

rosati LANCIA
... sempre vadlaggi concordi
Y10
10 MILIONI IN
24 MESI A INTERESSI ZERO
oppure 2.000.000
di sopravvalutazione del Vs. usato

Roma

L'Unità - Sabato 13 agosto 1994
Redazione:
via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
tel. 69.996.284/5/6/7/8 - fax 69.996.290
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

rosati LANCIA
... sempre vadlaggi concordi
Y10
10 MILIONI IN
24 MESI A INTERESSI ZERO
oppure 2.000.000
di sopravvalutazione del Vs. usato

SCATTA L'ESODO. 291mila auto via dalla città. Record di megawatt «bevuti» per rinfrescarsi



Massimo Picciarelli

Col contagocce ma alla fine è fuga E per chi resta, caldo, yogurt e tanto rumore

In agosto in città si è raggiunta la punta massima di energia richiesta (685 mw), forte incremento di intervento notturno dei vigili urbani per rumori molesti. Si è anche consumato più yogurt rispetto allo scorso anno. Il rito del ponte di Ferragosto è iniziato martedì come dimostra il crollo della quantità di rifiuti prelevati dall'Ama. Nell'ultima settimana hanno imboccato l'autostrada 291000 veicoli. Il rientro si protrarrà fino a mercoledì prossimo.

LUANA BENINI

È proprio vero che i romani quest'anno sono andati via con il contagocce? Chi lo dice e chi lo nega. Una cosa è certa, quelli che sono restati, per vincere il caldo africano, hanno fatto incetta di ogni sorta di apparecchiature refrigeranti, ventilatori, condizionatori d'aria, frigoriferi, perché il fatto più curioso di questo agosto '94 è che si è raggiunta in città la punta massima di energia richiesta (685 megawatt) superando addirittura il fabbisogno del mese di luglio (669 mw). I cittadini hanno praticamente consumato tutta la potenza disponibile, più che nei mesi invernali. È proprio il caso di dire, senza badare a spese. E, altro fatto curioso, hanno bevuto più yogurt: almeno a quanto risulta dall'andamen-

to delle vendite della Centrale del latte (forse perché finalmente a Roma lo yogurt fresco si riesce a trovarlo nelle latterie, che secondo quanto afferma l'assessore al commercio, Minelli, sono rimaste aperte nel 70% dei casi). Il consumo di latte fresco, invece, sempre secondo i dati della Centrale, non avrebbe subito variazioni consistenti rispetto all'anno scorso.

Notte insonni per rumore

Ma le notti insonni nella città surriscaldata non hanno portato buoni consigli e hanno indotto cattive abitudini. Certo il nervosismo ha fatto la sua parte. Infatti quest'anno le richieste di intervento ai vigili per rumori molesti sono aumentate in maniera vertiginosa. Nella notte di

giovedì ben 35 volte le pattuglie sono dovute intervenire per zittire suonatori di chitarra, interompre partite di pallone, sciogliere aggragazioni di gaudenti, sedare liti familiari. In compenso, fortunatamente, hanno dovuto far fronte a una minore quantità di incidenti stradali: una media di 20 a notte, bassissima rispetto alla media invernale che è di 50. Se la città di notte è rumorosa ancor di più lo sono le località del litorale. E un gran lavoro è toccato agli uomini della polizia giudiziaria che, per rispondere a numerosi esposti di denuncia dell'eccessiva rumorosità degli impianti acustici dei locali notturni, hanno dovuto fare la spola fra una discoteca e l'altra: nel mirino dei controlli sono finiti così il «Gilda on the beach» di Fregene, più rumorosa per il transito delle auto dei clienti che per gli impianti acustici e il «Gabbiano on the beach» di Anguillara che giudicato struttura disadatta all'intrattenimento musicale è stato proprio chiuso.

Il rito del ponte

Ma ferragosto è alle porte e il fatidico ponte impone i suoi riti. Quest'anno poi il 15 viene di lunedì e il ponte si allunga. Da ieri comunque la città si presentava diversa, più ariosa, meno macchine

e più gente a piedi. Le folle sono dunque partite. L'ultima ondata, in sordina, fra lunedì e martedì scorso. Una partenza segnalata da alcuni dati inequivocabili. Innanzitutto l'abbattimento repentino della quantità di rifiuti solidi urbani prelevati dall'Ama, l'azienda della nettezza urbana, da martedì in poi: 860 tonnellate in meno ogni giorno, oltre il 21% in meno (siamo passati dalle 3766 tonnellate di lunedì, alle 2958 di martedì, 2809 di mercoledì, 2721 di giovedì). A dire la verità l'Ama ha rilevato anche, nel raffronto con l'anno scorso, una maggiore presenza di rifiuti giornalieri (100 tonnellate in più) per tutto l'arco dei mesi estivi a indicare una maggiore permanenza dei romani in città.

291mila auto in fuga

Altro dato inequivocabile è il traffico in uscita dalla città. E la giornata di martedì 9 è segnalata dalla Società Autostrade come la chiave di volta: più veicoli in uscita da Roma e meno in entrata, a capovolgere il trend dei giorni precedenti. Comunque sia, nell'ultima settimana fino a ieri mattina alle 10 sono usciti da Roma 291.100 veicoli. Il giorno di maggiore traffico? Giovedì (68.000 macchine in uscita e 59.000 in entrata). La direzione preferita? Roma Est, direzione Ro-

ma-L'Aquila (25000 ogni giorno). La Società autostrade spiega che non dovrebbero esserci sovrapprese sgradevoli dal punto di vista del traffico per il lungo ponte anche se, ovviamente, la circolazione sarà più intensa. E i vigili del Centro operativo di Fiano Romano che controllano il traffico su un arco di 280 chilometri, da Chiusi a Capranico, confermano. Hanno già verificato, a partire dai primi giorni di agosto un incremento del traffico del 2% rispetto all'anno scorso. Anche senza la sfera di cristallo sono dunque in grado di fare previsioni con largo margine di sicurezza: dal 13 al 16 agosto, dicono, si dovrebbe avere una media di 53000 veicoli al giorno in movimento a fronte dei 51000 dello scorso anno. E in particolare, si dovrebbe andare da un massimo di 63000 veicoli sabato 14 ad un minimo di 48000 veicoli lunedì 15 (nel '93 erano stati 61000 il 14 agosto e 47000 il 15). Insomma tutto sotto controllo anche se, molto probabilmente, un sostanzioso «strascico di traffico di rientro» si protrarrà fino a mercoledì. Nel frattempo, per maggiore sicurezza è stato bloccata la circolazione dei mezzi pesanti in tutte le strade e autostrade (domenica e lunedì dalle 7 alle 24) e le forze dell'ordine hanno annunciato controlli a tappeto.

Fino al 12 agosto negozi aperti al 70% il 15 difficoltà

Nei primi 12 giorni di agosto i negozi rimasti aperti sono stati il 70%. Lo ha reso noto l'assessore alle attività produttive Claudio Minelli commentando i risultati di una indagine a campione realizzata nelle principali zone commerciali della città e confermata da una verifica fatta ieri in via Appia (un osservatorio statistico credibile, delle tendenze medie del sistema commerciale cittadino). «Poteva andar meglio», ha detto Minelli, ma la situazione è di gran lunga migliore degli anni scorsi. Vediamola: abbigliamento (70% di aperture), bar-latterie (70%), alimentari (50%), aperti tre mercati rionali (Alberone, via Orvieto, Largo Colli Albani), aperti anche Upim, Standa, Sma.

«La turmazione feriale», aggiunge Minelli, dovrebbe garantire analoga situazione anche per il resto del mese, sia nella grande distribuzione che nei negozi medi e piccoli. Una situazione difficile invece si verificherà il 15, mentre per il 14 sono assicurate significative aperture.

E infatti il 14 saranno aperti due grandi centri commerciali e due catene di supermercati: «I granai», «Cinecittà 2», i supermercati «Conad» e «Silos». Anche l'Associazione «Quelli della domenica» (via delle Muratte, 9) ha diffuso un elenco dei negozi che resteranno aperti domani: fra gli altri, 13 negozi di alimentari, 2 pasticcerie, 3 pasta fresca, 12 bar, 4 tabaccherie, ma anche 8 librerie, 8 pizzerie, 20 negozi di abbigliamento.

Tirando le somme la sperimentazione su larga scala del meccanismo di ferie differenziate sembra aver funzionato: i negozianti avevano la possibilità di scegliere fra la prima o seconda quindicina d'agosto, ma potevano disporre anche di periodi più lunghi nel caso in cui nel raggio di 300 metri ci fosse stato un negozio che vendeva generi analoghi. Questo meccanismo sarà utilizzato anche l'anno prossimo. Caso mai, ha assicurato Minelli, «la prossima estate spetterà all'Amministrazione comunale l'anticipazione delle ordinanze e uno snellimento nelle procedure di comunicazione alle Circoscrizioni di autorizzazioni o dinieghi del periodo feriale richiesto e di esposizione al pubblico del periodo di chiusura».

Metropolitana La linea B ferma a Tiburtina

Dal 16 agosto al 4 settembre le stazioni della metropolitana della linea B tra Tiburtina e Rebibbia verranno chiuse per permettere lo svolgimento di lavori di manutenzione. Lo ha reso noto il Cotral, aggiungendo che il servizio tra le fermate della Laurentina e del Policlinico funzionerà regolarmente. Mentre tra il Policlinico e Tiburtina sarà istituito un servizio navetta e nel tragitto Tiburtina e Rebibbia sarà assicurata dall'Atac la linea 163, sulla quale potranno essere utilizzati i biglietti della metropolitana.

Giro d'usura scoperto da una volante

Quote di alberghi, aziende di costruzioni e alimentari, terreni edificabili, polizze del Monte dei Pegni: era quanto due pregiudicati romani che sono stati fermati dalla polizia riuscivano a farsi cadere prestando denaro «a strozzo» a commercianti e imprenditori. Gli investigatori hanno accertato che i due pretendevano una «penale» di centomila lire per ogni giorno di ritardo o applicavano un interesse del 10 per cento a settimana. Sono Claudio Vespa, 48 anni, e Luigi Vesce di 58 fermati casualmente ma con in tasca 3 milioni, assegni in bianco, agende con annotate somme di denaro, scadenze, nominativi e 19 orologi. Nelle rispettive abitazioni sono stati trovati altri contanti, assegni per 300 milioni, cambiali e contratti, altri orologi e oggetti d'oro.

No del Coreco alla Spa delle pulizie

Soddisfazione del Msi-Dn che ha presentato il ricorso, preoccupazione da parte di Cgil e Rifondazione comunista: sono le reazioni provocate dalla decisione del Coreco di bocciare la delibera di costituzione della «Spa Multiservizi», società che dovrebbe da settembre occuparsi della pulizia delle scuole del Comune impiegando oltre 500 lavoratori cassaintegrati. La Cgil, ha definito «grave e strumentale» la decisione del Coreco e ha espresso in una nota «una ferma condanna». Per il capogruppo di Rifondazione comunista, Sandro Del Fattore, la «gravissima» decisione del Coreco «pone seriamente a rischio il posto di lavoro di 700 persone».

Croce rossa Saccheggiate gli uffici dei volontari

Gli uffici dell'ispettorato della Croce rossa italiana sono stati danneggiati da ignoti vandali che hanno manomesso numerose apparecchiature, compresi gli archivi. L'ispettore Cri e assessore provinciale per le politiche della solidarietà, Massimo Barra, ha commentato: «Non è il primo attacco alle strutture operative della Cri, ma è l'ulteriore segnale di come una componente forte e efficiente come i volontari del soccorso, contrapposta a una pubblica amministrazione in difficoltà, evidentemente crei fastidio a quanti vorrebbero che la Croce rossa anziché una libera associazione basata sul volontariato (40mila addetti) diventi un carrozzone ministeriale governato dalla burocrazia».

Turista francese ucciso a Nemi da un ladro. Il paese in stato d'assedio

Battuta di caccia per l'assassino

NEMI. Ore 14. La via dei Laghi a Nemi si trasforma in un campo di guerra. Oltre 150 carabinieri, un medico con il siero antiviperico, squadre cinofile e un elicottero, inizia la caccia all'uomo. All'assassino che la notte tra mercoledì e giovedì ha barbaramente ucciso Silvan Corneille, un francese di 38 anni in vacanza in Italia insieme alla famiglia. Si entra nel bosco, nel tratto che da sotto il monte Artemide arriva fino a Monte Cavo. I mitra sono spianati, gli uomini sembra che sappiano bene chi cercare. Camminano per ore tra i cespugli e poi arrivano ad un vecchio casolare. Per un attimo tutti tengono il fiato sospeso: lì dentro potrebbe esserci l'assassino. Poi si scopre che in realtà tra mure pericolanti non c'è traccia di passaggio umano.

Tra i fitti cespugli più tardi si scorge un uomo, ma al primo controllo risulta che è soltanto un taglialegna. Spaventato a morte dalla presenza consistente delle forze

non è stato fornito alla stampa. Ad attenderla fuori c'erano i giornalisti, ma i militari l'hanno protetta evitando l'incontro. È ancora sconosciuta e non ha trovato il coraggio di dire alla piccola Loran, di soli 7 anni, che il papà non c'è più. Che l'hanno ucciso il giorno prima del rientro a Seyrat, il paesino dove vivevano. Loran continua a disegnare clown sul suo grande quaderno. Li disegna in tutti i modi perché ha una grande passione per il circo. Nessuno ancora vuole infrangere il suo mondo colorato. L'altra sera quando sono arrivati i carabinieri, poco dopo la morte del suo papà si è svegliata per un attimo e affacciata alla finestra ha gridato felice: «La police, la police». Una vicina di casa l'ha subito portata via.

A Nemi la gente sembra la sappia lunga sulla possibile identità di «quel delinquente». Sono certi che sia uno dei tanti sbandati che vivo-

no nel bosco di giorno e che di notte si spostano verso le villette della zona Parco dei Lecci, dove è avvenuto l'omicidio, per mettere a segno dei furti.

Ora nella piccola e tranquilla cittadina, dove da anni non si registravano fatti di cronaca, la gente ha paura. Ha paura del «pazzo che ha ucciso il francese». E Nepi ieri era davvero teatro di una scena inconsueta. La piazza centrale alle 19 era presidiata dalle forze dell'ordine, i tanti carabinieri che appena scesi dal bosco cercavano ritorsioni davanti alla fontana. Una turista si è avvicinata timidamente alla cronista e ha chiesto in un italiano stentato perché ci fossero tutti quegli uomini in divisa. Come lei la stessa domanda se la sono fatta numerosi visitatori che continuavano a scattare foto a pochi passi dalle volanti. A dare le risposte ci ha pensato un anziano seduto al bar: «Cercano un animale che ha ucciso un uomo».

Oh che bel castello...
Roma, Castel Sant'Angelo
2/25 Settembre 1994

aic ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA
Per il risanamento e il recupero dell'Esquilino

L'A.I.C. apre un ufficio informazioni in via Machiavelli, 50 - Tel. 4467318 - 4467252

- Le normative per il recupero edilizio
- I finanziamenti
- Le procedure tecniche amministrative

A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Via Meuccio Ruini, 3 - Roma - Tel. 4070321